



Tribunale Ordinario di Brescia

Presidenza

(disposizioni in tema di "Prevenzione coronavirus" – provvedimenti organizzativi – limitazione degli accessi ad uffici e cancellerie)

Il Presidente del Tribunale

e

La Dirigente amministrativa

Visto il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11, recante "*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 60 del 8 marzo 2020);

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 e 9 marzo 2020, recanti misure per il contenimento e per il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 aprile 2009, recante "*Nuove regole procedurali relative alla tenuta dei registri informatizzati dell'amministrazione della giustizia*";

Visti i principi di cui al decreto del Ministro della Giustizia del 21 marzo 2011, n. 44 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 18.4.2011) recante "*Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010 n. 24*" come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2012, n. 209, e dal decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 48;

Richiamata la normativa generale e di dettaglio in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Viste le linee guida adottate in data 9 marzo 2020 dai Capi degli Uffici e dai Dirigenti amministrativi degli UU.GG. di Brescia nonché i precedenti provvedimenti di questo Tribunale con i quali è stata adottata una serie di misure organizzative in relazione alla nota situazione sanitaria del territorio lombardo, prima, e nazionale, poi, dal 9 marzo c.a.;

Considerato che tutti i richiamati provvedimenti normativi e regolamentari evidenziano la necessità di:

- di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche inter e infra territoriali ai casi strettamente necessari;
- agevolare - e ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere - durante il periodo di efficacia del decreto (dall'08 marzo al 03 aprile 2020), la fruizione da parte dei lavoratori

dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'art. 2 comma 1, lettera r) in materia di applicazione del "lavoro agile";

- mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro (allegato 1 - misure igienico - sanitarie);
- evitare ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Ribadito che:

- con il citato Decreto legge n. 11 viene introdotto, con efficacia immediata, un «periodo cuscinetto», che va da lunedì 9 marzo a domenica 22 marzo 2020, durante il quale - salve le eccezioni ivi previste - le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari d'Italia sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020;
- durante il medesimo periodo sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti rinviati, ferme le eccezioni previste;
- già con precedenti provvedimenti adottati da questa Dirigenza sono stati drasticamente ridotti gli accessi e le attività rispetto ai precedenti standard ordinari, in attuazione delle disposizioni sul contenimento della diffusione del Coronavirus;
- nel suddetto periodo – salve le eccezioni previste dal decreto – le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso il Tribunale ordinario di Brescia, il Giudice di Pace di Brescia, e il Giudice di Pace di Chiari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020 e dunque non saranno tenute;
- per quanto riguarda gli Uffici del Giudice di Pace, le uniche udienze non sottoposte a sospensione/differimento d'ufficio sono quelle di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di Paesi terzi.

Considerato che è necessario organizzare l'assetto amministrativo a garanzia dei servizi che devono essere gestiti nel periodo dal 9 al 22 marzo 2020, sulla base delle disposizioni sovra richiamate, in relazione alla situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo della epidemia e in dipendenza della concreta e realistica verifica delle risorse che può mutare di giorno in giorno;

Tanto premesso, per il periodo dal 9 marzo 2020 al 22 marzo 2020, così

DISPONGONO

Ogni informazione sarà fornita dagli uffici e dalle cancellerie civili e penali per telefono o mail, ferma rimanendo la possibilità di prenotare l'accesso fisico per mail nei soli casi indispensabili.

La convocazione degli utenti sarà scaglionata per orari fissi, per evitare attese e conseguenti forme di assembramento.

Riguardo ai rimanenti **servizi non urgenti** - civili, penali e amministrativi - le cancellerie e gli uffici saranno **chiusi al pubblico**.

I coordinatori e i responsabili dei servizi organizzeranno le attività delle cancellerie civili e penali, oltre che dei servizi amministrativi, in modo da rendere minima la presenza fisica del personale in sede, garantendo i servizi come di seguito indicato.

SETTORE CIVILE

In attuazione dell'art. 1 comma 1 d.l. cit., tutte le udienze dal 9 marzo sino al 22 marzo 2020 verranno rinviate d'ufficio, fuori udienza, a udienza fissa, dopo il 31 maggio 2020, tramite Pct.

I magistrati, professionali e onorari (GOP), provvederanno tempestivamente – per quanto di loro competenza – a tali rinvii.

Per il **Settore Famiglia**, saranno invece trattati:

- 1) le cause relative ad alimenti ed obbligazioni alimentari *ex artt.* 433 e ss. c.c. derivanti da rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità;
- 2) i procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari e i procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona;
- 3) i procedimenti di cui all'articolo 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- 4) i procedimenti di cui all'articolo 12 della legge 22 maggio 1978, n. 194;
- 5) le interdizioni, inabilitazioni e amministrazioni di sostegno, *nei soli casi in cui sussista una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori, e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute.*

Altri settori (Immigrazione, protezione internazionale, ecc.):

A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto n. 11/2020 e sino al 22 marzo 2020, le udienze dei procedimenti civili pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, **con le eccezioni indicate all'articolo 2, comma 2, lettera g)**, sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.

Cancelleria centrale

Il rilascio di copie in forma esecutiva deve essere richiesto a mezzo mail o telefono:

- Sentenze lucia.pioselli@giustizia.it - tel. 030/7672298
- Decreti ingiuntivi mariaalessandra.tonoli@giustizia.it - tel. 030/~~7672260~~ 7672250
- Decreti ingiuntivi e sentenze alessandra.paganotti@giustizia.it - tel. 030/7672267

Cancelleria sezione lavoro

Per informazioni: 030 767 2270 - 2266.

La ricezione e lo scarico degli atti dei giudici e degli avvocati – non riguardanti procedimenti cautelari – sono sospesi, con l'eccezione dei cautelari.

Volontaria giurisdizione

Telefono: 030/7672343

Email. volgiurisdizione.tribunale.brescia@giustizia.it

Si precisa che le chiamate verranno accettate dalle ore 09:00 alle ore 10:00

Cancelleria sezione famiglia

sez3.civile.tribunale.brescia@giustiziacerit.it;

telefono 030/7672212 per la terza sezione civile;

telefono 030/7672498 per la sezione famiglia fase presidenziale.

L'orario di disponibilità è quello solito dalle 11,30 alle 13,00.

Cancelleria sezioni civili I, II e V impresa

Valter Cua ~~XXXXXXXXXX~~ (dalle ore 08.30 alle 11.30) 030 7672261
sez1.civile.tribunale.brescia@giustiziacerit.it

Cancelleria sezione esecuzioni mobiliari ed immobiliari

Funzionario dott.ssa Annalisa Ciciriello 030/7672247 annalisa.ciciriello@giustizia.it

Cancelliere esperto dott Franco Sacco 0307672274 franco.sacco@giustizia.it

Operatore sig.ra Rosaria Dello Iacono 0307672481 rosaria.delloiacono@giustizia.it

Cancelleria procedure concorsuali

Dott.ssa Mellace Claudia 030/7672295 claudia.mellace@giustizia.it

Contenzioso fallimentare

dott.ssa Annalisa CICIRIELLO 030/7672247 annalisa.ciciriello@giustizia.it

In applicazione del disposto dell'art. 2 comma 6 del decreto legge 8 marzo 2020, n. 11 non saranno accettati, per il settore civile, depositi in forma cartacea degli atti indicati in detta norma, né pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle telematiche previste dalla legge.

SETTORE PENALE

DIBATTIMENTO PENALE E RIESAME

Le udienze dibattimentali dal 9 marzo sino al 22 marzo 2020 verranno rinviate fuori udienza, a udienza fissa, dopo il 31 maggio 2020, e quindi i rinvii saranno comunicati a mezzo Pec nei processi penali ai difensori degli imputati/parti civili, anche quali domiciliatari degli imputati, e alla Procura della Repubblica in sede, onerando ciascuna parte per la contro citazione degli eventuali testi/consulenti previsti per l'udienza soppressa.

Verranno altresì rinviati di ufficio tutti i procedimenti relativi a detenuti che non abbiano richiesto la trattazione del procedimento.

Occorre precisare che la più acreditata interpretazione dell'infelice testo dell'articolo 1 co. 2 del decreto-legge n. 11/2020 è nel senso che la sospensione dei termini riguarda tutti i procedimenti civili e penali, e non solo quelli rinviati. Anche la relazione al decreto legge chiarisce tale elemento.

Per i detenuti che hanno chiesto di procedere, verrà disposto il collegamento in videoconferenza o da remoto o, se questa è impossibile, verrà disposta la traduzione del detenuto, compatibilmente con le condizioni di forte tensione nelle quali versano le strutture carcerarie.

La **cancelleria centrale** è l'unico punto di ricezione di atti urgenti che saranno depositati previo appuntamento telefonico al numero 030/7672439 - 2331 – 2291 – 2201 – 2370 (dalle ore 8.30 alle ore 11.30) Trattasi di appelli in scadenza; tutti gli altri atti via pec a dibattimento.penale.tribunale.brescia@giustiziacert.it.

La cancelleria centrale sarà presidiata a turno dal personale in servizio secondo disposizioni del direttore o in sua assenza dei funzionari presenti in ordine di anzianità.

Per il **riesame** il punto di ricezione resta l'ufficio, che sarà presidiato a turno dal responsabile funzionario Teresa Monteverdi, dal cancelliere esperto Daniela Rocchetta e dagli assistenti giudiziari Lucia Buizza e Giuseppe La Corte

Gli atti e le istanze in scadenza verranno depositate previo appuntamento telefonico dalle ore 8.30 alle ore 11.30 o a mezzo pec 030/767227 – 2236 – 2259 – 2287 - riesame.tribunale.brescia@giustiziacert.it

Per la visione dei fascicoli è richiesto l'appuntamento telefonico al numero 030/767227 – 2236 – 2259 – 2287 e l'accesso alla stanza accanto alla cancelleria dovrà avvenire con una sola persona alla volta.

Chiusura nel giorno di sabato.

Deve comunque trattarsi di adempimenti il cui termine di scadenza non sia stato sospeso o differito dalla normazione primaria sopra citata.

SEZIONE GIP/GUP

In attuazione dell'art. 1 comma 1 d.l. cit., tutte le udienze del periodo 9 – 22 marzo c.a. sono rinviate d'ufficio.

Le udienze preliminari sono differite di ufficio, con le modalità illustrate per quelle dibattimentali (fuori udienza e a mezzo Pec).

Tale differimento, fatte salve le ragioni di urgenza o lo stato di detenzione degli imputati, avverrà per udienze calendarizzate a date successive al 31 maggio 2020.

I processi con detenuti che richiedono di celebrare il giudizio saranno fissati ai sensi dell'art. 146 *bis* comma 1 lett. A) disp. att. c.p.p., fatta salva l'impossibilità di procedere con tali modalità.

In tale ultima ipotesi si disporrà la traduzione degli imputati sottoposti alla misura coercitiva della custodia in carcere, compatibilmente con le condizioni di forte tensione nelle quali versano le strutture penitenziarie.

L'udienza di convalida (art. 390 c.p.p.) si terrà presso questo Tribunale e la partecipazione dell'indagato avverrà - ai sensi dell'art. 2, comma 7, D.L. 11/2020 - mediante collegamento da remoto tramite Lync, con la postazione disponibile presso la Casa circondariale di Brescia "Nerio Fischione", con le modalità concordate con l'Ordine degli Avvocati e con la Camera Penale di Brescia (il modulo di fissazione dell'udienza è già disponibile). **Analogamente, per quanto riguarda l'interrogatorio di garanzia ex articolo 294 c.p.p.**

Per la Sezione GIP/GUP, è costituito un **Presidio giornaliero** presso la cancelleria centrale cui potrà accedere un solo utente per volta, fermo restando la possibilità di appuntamento telefonico al n. 030/7672234 o al seguente indirizzo mail gip.tribunale.brescia@giustizia.it

SETTORE AMMINISTRATIVO

Ufficio pagamento spese di giustizia e-mail: fd.tribunale.brescia@giustizia.it tel. 0307672339

Ufficio recupero crediti e-mail: recuperocrediti.tribunale.brescia@giustizia.it tel. 0307672410

E' garantito il presidio degli altri servizi essenziali, come quelli delle segreterie della Presidenza, del personale e dei magistrati.

Per eventuali informazioni: telefono 0307672256 - e mail segreteria.tribunale.brescia@giustizia.it

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BRESCIA

Per quanto riguarda l'attività giurisdizionale, si richiamano le seguenti disposizioni:

- “a decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, con le eccezioni indicate all'articolo 2, comma 2, lettera g), sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020” (comma 1);
- “a decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti indicati al comma 1, ferme le eccezioni richiamate. Ove il decorso abbia inizio durante il periodo di sospensione, l'inizio stesso è differito alla fine di detto periodo” (comma 2);
- “ai procedimenti nei quali le udienze sono rinviate a norma del comma 1, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 4 e 5. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9” (comma 3).

(Regolamentazione dell'accesso del pubblico alla cancellerie degli Uffici dei Giudici di Pace in attuazione del d.l. n. 11 dell'8.03.2020 per il periodo dal 9 al 22.03.2020)

Al fine di assicurare le finalità di cui al comma 1, i capi degli uffici giudiziari possono adottare le seguenti misure:

- a) la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;
- b) la limitazione, sentito il dirigente amministrativo, dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n. **1196** **ovvero, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico.**

Gli Uffici dei Giudici di Pace non erogano servizi urgenti verso l'esterno.

Occorre considerare, altresì, la sospensione delle udienze civili e penali, con esclusione dei procedimenti di convalida del provvedimento del Questore di accompagnamento alla frontiera ex art. 13 c. 5 bis DL 286/98.

Atteso che l'Ufficio del Giudice di Pace di Brescia non dispone di un servizio di vigilanza che possa monitorare e filtrare gli utenti in ingresso, si dispone la chiusura del portone d'ingresso e l'accesso dei prenotati previo utilizzo del citofono. L'ingresso sarà in ogni caso consentito a non più di una persona per cancelleria, contemporaneamente, secondo le seguenti modalità:

L'Accesso alla Cancelleria penale

Considerata la sospensione delle udienze civili e penali, con esclusione dei **procedimenti di convalida del provvedimento del Questore di accompagnamento alla frontiera ex art. 13 c. 5 bis DL 286/98**, l'accesso alla **cancelleria penale** è sospeso dal momento che le competenze del Giudice di Pace non implicano provvedimenti restrittivi della libertà personale e/o cautelari oppure urgenti e neppure processi con imputati in stato di detenzione (servizi essenziali ai sensi della legge 146/90), salvo il deposito di atti urgenti in scadenza previo appuntamento concordato con il personale addetto alla cancelleria, telefonicamente

(centralino n. 030/ 7575059 - 060) o via pec (gdp.brescia@giustiziacert.it), specificando nell'oggetto "alla c.a. Cancelleria penale".

L'accesso alla Cancelleria civile

Decreti ingiuntivi:

- **ferma la sospensiva di emissione dei decreti**, il ritiro delle copie dei decreti ingiuntivi già richieste in data antecedente al 25.02.2020, sarà consentito previo appuntamento fissato dalla Cancelleria tramite pec inviata all'indirizzo dell'avvocato costituito;
- le richieste di copie di decreti ingiuntivi emessi dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite pec all'indirizzo sopra specificato, con indicazione di "n. RG" , "n. Decreto" e "Parti". Alla richiesta così inoltrata la Cancelleria risponderà indicando il giorno e l'ora in cui la copia potrà essere ritirata, con contestuale pagamento dei relativi diritti;
- per la visione dei fascicoli, ai fini delle opposizioni, si richiede l'invio tramite pec della relativa richiesta con allegazione di: 1. delega rilasciata dal debitore; 2. copia del documento di identità dello stesso; 3. prova dell'avvenuta notifica del decreto; anche in questo caso, la richiesta sarà riscontrata con l'invio da parte della Cancelleria di una email;
- **è al momento sospesa qualsiasi ulteriore richiesta che non abbia un'urgenza motivata e comprovata.**

Contenzioso /Ufficio sentenze:

- stante il disposto rinvio d'ufficio di tutte le udienze fissate fino al 22.03.2020, e fatte salve ulteriori disposizioni della Presidenza del Tribunale, è al momento sospesa la richiesta di visione / copie dei relativi fascicoli d'ufficio;
- i rinvii d'ufficio disposti dai Giudici di Pace si intendono "**stessa ora e medesimi incumbenti**"; pertanto, relativamente ai procedimenti rinviati, i termini per la costituzione in giudizio, nonché per il deposito di memorie o qualsivoglia altro atto endoprocedimentale, sono automaticamente posticipati in funzione della data della nuova udienza; resta inteso che le costituzioni/memorie con termine a ritroso saranno regolarmente accolte, con deposito ultimo giorno;
- eventuali provvedimenti relativi a richieste cautelari, non appena depositati dai Giudici, verranno regolarmente notificati alle parti costituite;
- la richiesta di copie autentiche "uso appello" di sentenze - che dovrà essere effettuata sempre per il tramite dell'indirizzo pec dell'ufficio - è limitata alle impugnazioni con termine di scadenza pari o inferiore a giorni 30. La Cancelleria comunicherà, in risposta, il giorno del ritiro, nonché l'importo dei diritti di copia laddove dovuti. Unitamente alla copia autentica richiesta potrà essere ritirato anche il fascicolo di parte;
- le richieste copie sentenze esecutive e/o autentiche potranno essere inviate sempre all'indirizzo pec dell'Ufficio e ritirate secondo le modalità successivamente indicate dalla Cancelleria;
- il deposito degli atti, memorie e/o comparse di costituzione dovrà avvenire tramite Pec.

Iscrizione a ruolo:

Sono consentiti i depositi degli atti in scadenza e/o con richieste cautelari. Resta sospeso, stante la situazione di emergenza nonché la sospensione della emissione dei decreti, il deposito di nuovi ricorsi per decreto ingiuntivo.

INDICAZIONI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Sarà applicata la massima flessibilità nella applicazione di tutti gli istituti contrattuali e normativi, a tutela della salute del lavoratore.

Il personale che ritenga di fruire di giorni di ferie, congedo ordinario 2019 e/o 2020, riposi compensativi, congedo parentale, art. 32 o altri istituti contrattuali, potrà concordare con il coordinatore o con il responsabile i giorni / periodi di assenza.

Si terrà conto di **eventuali** nuove indicazioni e chiarimenti interpretativi forniti dalle competenti Direzioni ministeriali circa il titolo delle assenze da lavoro, con adozione di conseguenti linee guida applicative.

Ciascun dipendente dovrà fornire un proprio recapito personale telefonico al responsabile dell'ufficio, così da avere notizie immediate sui provvedimenti adottati in questa situazione emergenziale.

Tutti sono invitati all'utilizzo della posta elettronica a mezzo web, così da essere informati tempestivamente anche fuori dalla rete giustizia.

Il Presidente del Tribunale e la Dirigente amministrativa si riservano di adottare le modifiche che si palesino necessarie o semplicemente opportune in virtù della concreta verifica operativa.

Si comunichi a tutto il personale amministrativo, alle OO.SS. e RSU in sede.

Si comunichi, altresì, a tutti i magistrati ordinari e onorari (GOP, anche degli Uffici del Giudice di Pace), al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale della Repubblica presso la stessa Corte, al Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Brescia.

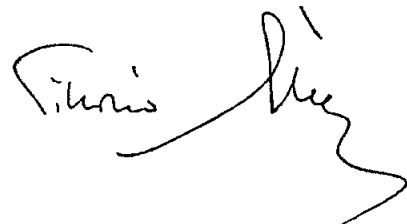
Si pubblichi, infine, sul *sito web* del Tribunale e attraverso avvisi nelle bacheche delle cancellerie.

Brescia, 11 marzo 2020

La Dirigente amministrativa
Antonella Cioffi



Il Presidente del Tribunale
Vittorio Masia



Firmato digitalmente da: MASIA VITTORIO
Organizzazione: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Valore limite: 250000.00 EUR
Data: 11/03/2020 13:37:45